

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODICI	16/00021529	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA TARANTO	63	PUGLIA

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA - BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo del Dipartimento di INV. 30617
Geologia e Geofisica (deposito)

OGGETTO: Scapola di Rhinoceros sp.

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Loc. Papacandelora, Castellana Grotte
F.°190 IV SE "Putignano"

DATI DI SCAVO Scavi Istituto di Geologia INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) Paleontologia, Università di Bari, 1976.

DATAZIONE: Pleistocene medio-superiore (100.000-600.000
anni)

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Osso fossile

MISURE: lungh. 44; largh. 12.5 (zona prossimale)

STATO DI CONSERVAZIONE: Campione quasi completo, ricomposto da
2 pezzi, molto usurato ed incrostato di terra rossa par-
zialmente litificata.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato.

NOTIFICHE:



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S.
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE



NEG. 34884

DESCRIZIONE: Scapola sinistra, allungata, di forma ovale,
ricurva leggermente verso l'alto; spina malconservata
e, a tratti, completamente asportata; cavità glenoidice
fratturata e caracoide parzialmente rotto.

Per l'identificazione si rimanda alle seguenti opere
generali;

R. LAVOCAT, Atlas de Préhistoire (Tome III), Faunes
et Flores préhistoriques, Editions N. Boubée et C.ie,
Paris 1966, pp. 174-193, pl. 5 fig.C.

RESTAURI: **Incollaggio**

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

ESEGUITI: **1976 e Luglio 1987**

PROCEDIMENTI SEGUITI: **Collante tipo Vinavil**

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI: Breccia ossifera costituita da resti di vertebrati appartenenti a diversi taxa (Elephas, Rhinoceros, Bos, Cervus), inglobati in terra rossa più o meno cementata. Il giacimento rappresenta il risultato del trasporto superficiale e del successivo accumulo dei resti fossili, in una cavità carsica impostata nei calcari mesozoici della Formazione del Calcare di Altamura.

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: Inventario del Museo Archeologico di Bari; da 30559 a 30721.

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Giovanni Guarnieri** *Guarneri*

DATA: **27.2.1988**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE **FRANCESCA RADINA**



Francesca Radina

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

ALLEGATI:

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: